

Kappa



Se pochi uomini di poco conto
in molti posti di poco conto
facessero cose di poco conto
**LA FACCIA DELLA TERRA
POTREBBE CAMBIARE**
(G.Torelli)



In questo numero

Editoriale	pag. 1
Due Kkvolontari in partenza per la Bolivia	pag. 2
Natale dell'altro mondo	pag. 3
I nostri progetti	Pag. 4

**Kem Kogi si riunisce il lunedì
Alle 21 e 30, ma non proprio tutti
i lunedì.....VIENI A TROVARCI**

Per informazioni, telefonare a:

**ELISA: 338/1783749
STEFANIA: 333/1065795
MARCO: 333/7733443
DANIELE: 333/2579001**

Sede: Piazza Matteotti 20,
20063 Cernusco sul Naviglio (Mi)

Sito Internet: www.kemkogi.com

E-mail: info@kemkogi.com

Editoriale: L'autunno caldo di Kem Kogi.

Autunno ricco di eventi per il Kem Kogi, a partire dalla **raccolta viveri** che si è tenuta il giorno 24 ottobre presso i supermercati Conad e Cooperativa Cenuschese.

La partecipazione e la generosità della gente sono state davvero straordinarie, consentendoci di donare alimenti per circa due tonnellate (pasta, scatolame e alimenti per bambini) alle varie associazioni presenti sul territorio cenuschese.

Si è trattata di un'iniziativa differente rispetto a quelle solitamente svolte dalla nostra associazione in quanto destinatari della stessa sono stati questa volta i nostri concittadini, mentre tradizionalmente Kem Kogi focalizza i propri sforzi sulle popolazioni dei paesi in via di sviluppo. La situazione economica di difficoltà sta, infatti, colpendo anche le famiglie cenuschesi, di conseguenza ci è sembrato opportuno offrire un concreto contributo a persone fisicamente più vicine.

Altro importante avvenimento è stata la cena etnica **"Un mondo di sapori e colori 2009"** che, sabato 21 Novembre, ha riunito presso l'oratorio Sacer oltre 150 persone tra adulti e bambini in un clima di festa comunitaria. Durante la prima parte della serata, di natura prettamente culinaria, abbiamo gustato sfiziosi piatti etnici, preparati con cura dai nostri bravi cuochi, nella seconda parte, invece, abbiamo assistito allo spettacolo messo in scena da **Mohamed Ba**, giovane attore senegalese. Il comico ha presentato un divertente intrattenimento sugli stereotipi che ha catturato l'attenzione dei partecipanti. Pur trattandosi di un momento leggero e divertente, lo spettacolo ci ha permesso di riflettere, attraverso la narrazione di una storia popolare che si tramanda oralmente nella cultura senegalese, di come ogni soggetto sia portatore di un punto di vista diverso nei confronti della realtà che lo circonda e di come, di conseguenza, tale punto di vista non possa essere assunto come verità. Successivamente grazie a diversi racconti

Mohamed Ba ci ha consentito di riflettere sugli stereotipi con i quali spesso una cultura vede e giudica ciò che non conosce veramente creando situazioni di incomprensione e chiusura. Gli oltre duemila euro di donazioni raccolte nel corso della cena saranno destinate a sostenere i progetti di sviluppo nel terzo mondo, in modo particolare nella costruzione di pozzi in Ciad.

Ringraziamo di cuore, pertanto, tutti coloro che hanno partecipato e che ci sostengono nelle diverse iniziative. A tutti ricordiamo i prossimi appuntamenti che si terranno nel corso di questo mese, ovvero **"Aranciad"** – vendita di arance a sostegno di progetti in Ciad – in data 12 dicembre e il consueto banco vendita del **"Natale dell'altro mondo"** presso il centro Card. Colombo nei giorni 19 e 20 dicembre.

Michela e Stefania



Mohamed Ba

Emozioni pre-partenza (Due Kkvolontari partono per la Bolivia)

Gennaio 2010, si parte, destinazione Cochabamba... <<finalmente!>> dirà chi ha seguito il nostro tortuoso percorso fin dall'inizio, altri, più stupiti o perplessi, si staranno chiedendo dov'è e perché. A chi ha condiviso, a chi non condivide, a chi vorrà condividere scriviamo questa lettera. Il nostro interesse per l'ambito della mondialità e della missionarietà è nato quasi 10 anni fa in seguito al primo cammino di Sichem, proposto da Don Paolo, che ci ha portato nel 2000 fino ad un viaggio di conoscenza in Ecuador... ancora sono vivi il ricordo della vertigine del primo incontro con un mondo così altro dal nostro ma anche l'amarezza nel vedere povertà e degrado sentendone tutta l'ingiustizia! Emozioni forti tipiche dei 20 anni che però hanno avuto l'indiscusso merito di lasciare in noi un desiderio (vocazione?!) di incontro con altre culture e una sana voglia di capire come nel nostro poter contribuire a cambiare le cose.

Ecco quindi i vari viaggi più o meno di lavoro o conoscenza (Bosnia, Senegal, Perù), l'impegno nel "KemKogji", il corso per volontari internazionali presso l'ONG il Celim Bergamo.

In questi anni siamo "diventati grandi": abbiamo iniziato a lavorare (Elisa come fisioterapista e Daniele nel settore del commercio), ci siamo sposati, sono nati i nostri due bimbi (Irene di 3 anni ed Emanuele di 1), l'impegno in politica locale, nella Caritas... tante cose insomma come molte giovani famiglie, ma ogni tanto il "tarto ecuadoregno" tornava a farsi sentire.

Abbiamo capito che era ora di dargli ascolto e affidarci al Signore per vedere dove questo sogno ci avrebbe portato. Due anni fa il nostro aprirci a questa possibilità ha coinciso (non per caso, ci piace pensare) con l'arrivo di una proposta del Celim e dell'Ufficio Missionario di Bergamo che ci ha entusiasmato e obbligato a tornare a motivare il nostro sì.

Di seguito vogliamo condividere con voi alcuni dei mille pensieri emersi in questo periodo.

Da sempre sentiamo di aver ricevuto un surplus di amore e benedizione da Dio che si è manifestato in molti modi: due belle famiglie, una comunità cristiana e cittadina in cui crescere e coltivare relazioni e amicizie vere, due splendidi bambini e non da ultimo la fortuna di poter vivere in modo sereno e dignitoso anche economicamente.

La frase "a chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto" (Lc 12,48) non è certo una minaccia, l'immagine che ci viene in mente è la manna che, come ci ha fatto riflettere la prima lettura del no-

stro matrimonio, è un dono di Dio che marcisce se viene accumulata e trattenuta (Esodo 16). Il pensiero che tutto questo bene ricevuto invece di circolare possa marcire ci inquieta un po'; non che l'inquietudine di partire con due bambini e lasciare famiglie, amici e casa sia da meno. In questi mesi le paure hanno bussato alla nostra porta, sappiamo anche che busseranno ancora e per questo siamo grati a Dio di averci dato un sogno grande e degli amici altrettanto grandi con cui dividerlo e alimentarlo. Il sogno che davvero ci possa essere un altro modo di vivere, un modo e un mondo in cui l'uomo, ogni uomo, valga in quanto tale. Don Gnocchi diceva che occorre andare alla ricerca e recuperare tutti i più piccoli frammenti di vita perché anche questi possano lodare Dio; i progetti di promozione umana in cui andremo a lavorare si inseriscono in questa prospettiva. Pur con la consapevolezza che la realizzazione del nostro sogno, senza che vengano modificati alcuni "macro sistemi", sarà molto difficile, crediamo che essa passi anche attraverso il cambiamento del modo di vivere di ciascuno di noi. Da questa esperienza in terra boliviana speriamo allora di essere educati alla sobrietà e alla condivisione e chissà che vedere e raccontare il mondo dai 2500 metri di Cochabamba possa far maturare in noi e nella nostra comunità pastorale nuovi frutti.

Destinazione: parrocchia di Condebamba, Cochabamba, Bolivia

Promotori: Centro Missionario Diocesano di Bergamo (www.cmdbergamo.org) e Celim Bergamo (www.celimbergamo.it)

Progetti: gestione dell'accoglienza dei missionari e degli ospiti della casa parrocchiale in cui risiederemo.

DANIELE: in un primo momento collaborerà con la Caritas (Arcidiocesi di Cochabamba) per valutare la possibilità di sviluppare il commercio locale e internazionale dei prodotti di diversi laboratori artigianali. Successivamente sarà responsabile della parte economica di un progetto del Celim, finanziato dal Ministero Affari Esteri, per la promozione di salute integrale.

ELISA: lavorerà all'interno della Commissione di Promozione Sociale della Caritas (Arcidiocesi di Cochabamba) per il coordinamento specifico delle attività relative all'ambito dei portatori di handicap.

Durata: circa 2 anni

Kappa



Anche quest'anno **Kem Kogi**
rinnova il suo tradizionale
appuntamento per un Natale Solidale.

Natale dell' Altro Mondo 2009

Esposizione e vendita di artigianato etnico,
libri e oggetti per sostenere i progetti
di promozione umana e sviluppo nelle missioni

**Sabato 19 e domenica 20
Dicembre**

Centro Cardinal Colombo
Piazza Matteotti 20
Cernusco sul Naviglio (MI)

**Orari : dalle 9,00 alle 12,00 e
dalle 15,00 alle 19,00**



Lo spettacolo durante la cena etnica

PROGETTO CIAD

“Pozzi per acqua potabile”

LUOGO DELL'INTERVENTO

Vari villaggi della Circonscrizione Amministrativa di Bekamba, nella regione del Moyen-Chary, in CIAD.



PARTNERS LOCALI

La Missione cattolica di Koumra e Bekamba (con il responsabile padre Corrado Corti)

DESTINATARI

I pozzi saranno distribuiti in sei quartieri tutti del grosso villaggio di Bekamba.

OBIETTIVI GENERALI

Costruzione di 6 pozzi perfezionati, più area circolare di cemento attorno al pozzo e muretto di protezione di 150 cm. per tenere lontani animali.

CONTESTO

I pozzi per noi hanno due scopi principali:

Fornire acqua potabile alla popolazione; ma anche acqua per l'igiene in generale-

Fornire acqua per coltivazioni limitate di contro-stagione: pomodori, insalate, cipolle e altre verdure per la consumazione familiare o il piccolo commercio.

Attualmente abbiamo acquisito esperienza in fatto di costruzione di pozzi di tipo perfezionato.

Il tempo necessario per costruirne uno di profondità di 15 metri, è di due mesi.

Ci orientiamo soprattutto verso questi; la costruzione di altri pozzi sarà riservata a casi particolari

*** abbiamo costruito 3 pozzi perfezionati

*** altri pozzi "tradizionali migliorati" nelle scuole comunitarie.

*** un quarto pozzo è in costruzione nel mercato di Peni.

Il bisogno di acqua potabile di buona qualità si fa risentire sempre di più'.

Le richieste sono numerose e ci sembrano urgenti e fondate.



COME SOSTENERE IL PROGETTO

Costo di un pozzo	6.000. frs.	€ 9.160,00
Costo di 6 pozzi	36.000 frs.	€ 54.960,00



Associazione Kem Kogi Cuore Unico Onlus

Sede: P.za Matteotti 20 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Per le tue offerte:

Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo

Filiale di Cernusco Tre Torri

Via don Mazzolari 2

IBAN IT 56 T08214 32881 000000040089

Per informazioni

OPPURE

Conto corrente postale n° 37853207

intestato: KEM KOGI - CUORE UNICO O.N.L.U.S.

Piazza Matteotti 20

20063 Cernusco s/N

Web: www.kemkogi.com

E-mail: info@kemkogi.com

Ci sembra utile ricordare agli offerenti che la legge prevede la possibilità di usufruire di benefici fiscali. Per le persone fisiche sono detraibili dall'IRPEF nella misura del 19% dell'offerta le erogazioni liberali in denaro; per le imprese sono deducibili le erogazioni liberali in denaro fino al 2%

Kem Kogi ... è un'associazione culturale e di volontariato internazionale fondata sui valori dello scambio e della comunicazione tra i popoli: l'incontro con l'altro e la reciproca conoscenza sono fonti di arricchimento personale e favoriscono una cultura della pace, della convivenza e dell'integrazione.

Partendo da questi presupposti, l'associazione si è impegnata a creare rapporti

autentici di amicizia e collaborazione materiale con popoli di paesi in difficoltà. Allo stesso tempo ha avviato una riflessione sui temi dell'educazione alla mondialità e allo sviluppo.